

Studio AM. & CO. Srl

Sede legale e operativa: Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon (VE)
Tel. 041.5385307 Fax. 041.2527420 e-mail: info@studioamco.it pec: studioamcosrl@pec.it

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.

(Art. 19 D.Lgs. 152/2006)

**MODIFICA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE PROT. N. 56007/2015 del 01.07.2015**

**RELAZIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA
V.INC.A.**

COMMITTENTE:

EUROFIBRE S.p.A.



EUROFIBRE S.p.A.

Sede legale

Via Verdi, 67
37046 Minerbe (VR)

Stabilimento e uffici

Via Venier, 41
30020 Marcon (VE)
Tel. 0414568900
e-mail: eurofibre@eurofibre.it
pec: qas@pec.eurofibre.it

INDICE

1.0 PREMESSA	3
2.0 CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO	5
2.1 UBICAZIONE	5
2.2 AUTORIZZAZIONE ATTUALE (A.I.A. 2015)	6
2.3 MODIFICHE IMPIANTISTICHE	8
3.0 ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO	12
3.1 AMBIENTE IDRICO	12
3.2 ATMOSFERA	14
3.3 CLIMA ACUSTICO	17
3.4 PAESAGGIO	18
4.0 SITI RETE NATURA 2000 PIÙ PROSSIMI ALL'AREA DI INTERVENTO .	18
5.0 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI	19
6.0 FATTORI DI PRESSIONE INDAGATI	31
7.0 ILLUSTRAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUI SITI NATURA 2000	32
8.0 CONSULTAZIONE CON GLI ORGANI E GLI ENTI COMPETENTI IN MERITO AL SITO – FONTI E RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE ...	34

1.0 PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'Allegato A paragrafo 2.2 punto 23 alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, al fine di attestare che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 da ricondurre alla realizzazione e all'esercizio delle modifiche apportate all'installazione I.P.P.C. della ditta EUROFIBRE S.p.A. sita in via Venier, 41 in comune di Marcon (VE) e autorizzata con A.I.A. prot. n. 56007/2015 in data 01.07.2015.

Dall'analisi della cartografia di settore emerge che i Siti facenti capo alla rete Natura 2000 prossimi all'area di intervento sono rappresentati dai seguenti siti:

- a) SIC-ZSC/ZPS IT3250016 "Cave di Gaggio";
- b) SIC-ZSC/ZPS IT3250010 "Bosco di Carpenedo";

L'immagine seguente illustra l'ubicazione della sede della ditta EUROFIBRE S.p.A. in relazione ai menzionati Siti Rete Natura 2000.

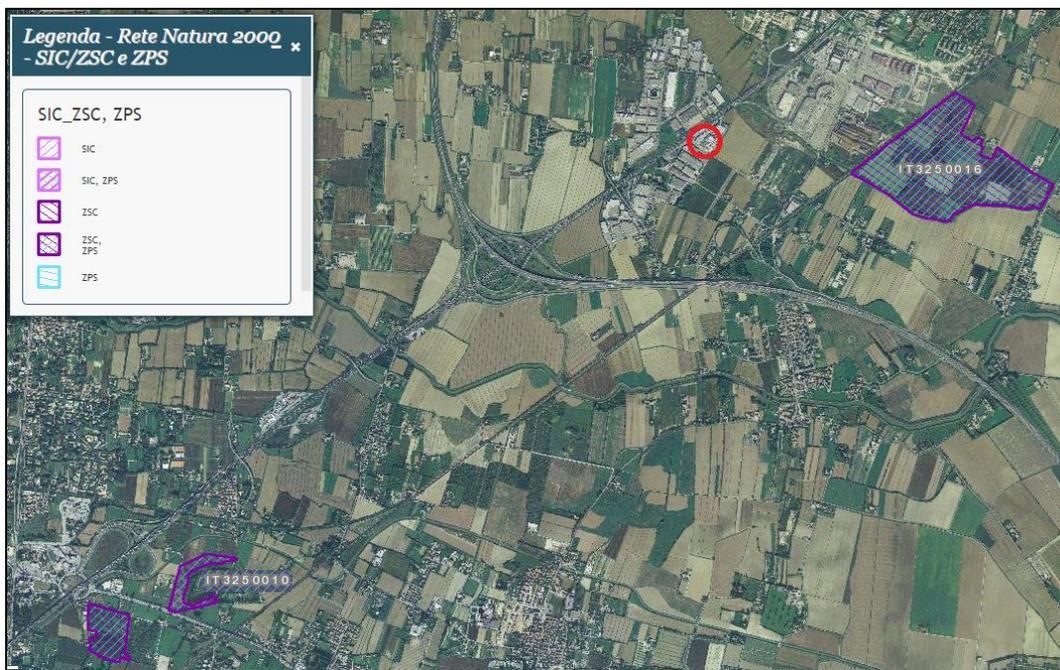


Immagine 1 – Estratta dal sito del MATT

Ai fini della redazione della presente relazione sono state consultate le seguenti norme:

1. Legge n. 157 del 11.02.1992 recante “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio. Ecologia*”
2. D.P.R. n. 357 del 08.09.1997 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*”, come aggiornato da D.M. 20.01.1999 e D.P.R. 120/2003. In particolar modo si è fatto riferimento all’ALLEGATO G;
3. D.G.R. Veneto n. 1662 del 22.06.2001 recante “*Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, D.M. 3 aprile 2000. Atti di indirizzo*”;
4. Decreto Ministeriale 3 settembre 2002 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio “*Linee Guida per la Gestione dei siti Natura 2000*”;
5. D.G.R. Veneto n. 2803 del 04.10.2002 recante “*Attuazione direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 – Guida metodologica per la valutazione di incidenza – Procedure e modalità operative*”;
6. D.G.R. Veneto n. 488 21 febbraio 2003 recante “*Rete ecologica Natura 2000: Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione Biogeografica Continentale; Ridefinizione cartografica dei S.I.C della Regione Veneto in seguito all’acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000*”;
7. D.G.R. Veneto n. 44921 febbraio 2003, recante “*Rete ecologica Natura 2000: Revisione delle Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)*”;
8. D.G.R. Veneto n. 2673 agosto 2004, recante “*Rete ecologica Natura 2000: Revisione Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) relativi alla Regione Biogeografica Continentale; Ridefinizione cartografica di S.I.C e Z.P.S. della Regione Veneto in seguito all’acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000*”.
9. D.G.R. Veneto 1180 del 18.04.2006 recante “*Rete ecologica europea Natura 2000. Aggiornamento banca dati*”;
10. D.G.R. Veneto n. 2371 del 27 luglio 2006, recante “*Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357. Approvazione del documento*

relativo alle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE e del D.P.R. 357/1997”.

11. Guida Metodologica della Commissione Europea alle disposizioni dell’art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva “habitat” 92/43/CEE;
12. “Note Esplicative inerenti il Formulario Standard per la raccolta dei dati”, reperibili sul sito internet della Regione Veneto;
13. D.G.R. Veneto n. 1400 del 29 agosto 2017 “*Nuove disposizioni relative all’attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative – abrogazione della DGRV n. 2229/2014*”;
14. Manuale delle Valutazioni di Incidenza Ambientale della Comunità Europea;

Per quanto concerne le argomentazioni relative a “Dati dimensionali e descrizione dell’intervento” si rimanda interamente ai contenuti della “Relazione tecnica del processo produttivo”.

2.0 CARATTERISTICHE DELL’IMPIANTO

2.1 UBICAZIONE

L’insediamento produttivo di EUROFIBRE S.p.A. è posizionato all’estremità Sud- Est del territorio comunale di Marcon, in prossimità del confine con il comune di Venezia e in adiacenza alla tangenziale di Mestre (A57). L’accesso a tale infrastruttura autostradale dista circa 1 km. L’intero stabilimento EUROFIBRE S.p.a. è composto dall’area produttiva identificata dai fabbricati M1 e M2 localizzati in via Venier n. 41, e dai magazzini di spedizione, fabbricati M3, M4 e M5 localizzati in via Venier n. 52 e 54.

Le aree più prossime allo stabilimento presentano tutte medesime caratteristiche urbanistiche, sono infatti destinate ad attività produttive, servizi o aree commerciali. A breve distanza si ritrovano infatti alcune strutture logistiche (IN'S Mercato, Amazon DVN5) e commerciali (centro commerciale Valecenter, zona commerciale Porta Est).



Immagine 2 – Estratta da Google Earth

2.2 AUTORIZZAZIONE ATTUALE (A.I.A. 2015)

L'installazione produttiva sita in via Venier, 41 è ad oggi autorizzata in regime di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della seguente attività I.P.P.C.:

- Categoria Industria dei prodotti minerali – Attività 3.3 – Impianti per la fabbricazione del vetro compresi quelli destinati alla produzione di fibre di vetro, con capacità di fusione di oltre 20 tonnellate al giorno.

L'impianto attuale è quindi autorizzato per una capacità produttiva massima pari a 35 t/giorno, corrispondente a 13.300 t/anno.

In riferimento alla componente emissioni in atmosfera, presso l'installazione sono presenti i seguenti camini autorizzati:

Tabella 1

Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limite autorizzato
3	Fibraggio e polimerizzazione	Polveri Fenolo Formaldeide Ammoniaca SOV CO	50 mg/Nmc 10 mg/Nmc 3 mg/Nmc 30 mg/Nmc 10 mg/Nmc 100 mg/Nmc
14	Silos materie prime vetrose	Polveri	16 g/h
15	Silos materie prime vetrose	Polveri	16 g/h
16	Bilance materie prime vetrific.	Polveri	50 g/h
17	Trasporto materie prime a carico forno	Polveri	32 g/h
18	Trasporto materie prime a carico forno	Polveri	32 g/h
19	Miscelazione materie prime	Polveri	40 g/h
28	Forno fusorio	Polveri NOx SOx HCl HF Metalli CO	20 mg/Nmc – 0,05 Kg/t di vetro 500 mg/Nmc – 1 Kg/t di vetro 150 mg/Nmc – 0,3 Kg/t di vetro 10 mg/Nmc – 0,02 Kg/t di vetro 5 mg/Nmc – 0,01 Kg/t di vetro 1 mg/Nmc 100 mg/Nmc
29	Finitura e taglio linea 1	Polveri	580 g/h
30	Impianto Eurofloc	Polveri	560 g/h
31	Carrarmato linea agugliato	Ossidi di azoto Formaldeide Polveri	50 g/h 50 g/h 100 g/h
32	Incollaggio + taglio linea	Polveri	540 g/h

	3, pressa fustellatrice 1, fustellatrice manuale		
34	Nastro pressore riscaldato linea 1	Ossidi di azoto Formaldeide Polveri	100 g/h 90 g/h 200 g/h
35	Nastro pressore riscaldato linea 1	Ossidi di azoto Formaldeide Polveri	20 g/h 20 g/h 40 g/h
36	Fustellatrice manuale, sega manuale, linea imbustatrice 4	Polveri	120 g/h
37	Impianto Italcos	Polveri	240 g/h

Relativamente alle acque di scarico è autorizzato il punto denominato “SC5” quale scarico delle acque reflue di prima pioggia, provenienti dal dilavamento del piazzale a servizio dello stabilimento, con recapito nella condotta fognaria acque nere di via Venier, collegata al depuratore terminale di Quarto d’Altino. Le acque di prima pioggia sono comunque trattate internamente mediante sistema depurativo composto da sedimentazione, disoleazione e aerazione del refluo.

2.3 MODIFICHE IMPIANTISTICHE

Di seguito si riepilogano brevemente le diverse modifiche in ordine temporale di comunicazione alla Città Metropolitana di Venezia.

Riorganizzazione delle linee di taglio e fustellatura lana di vetro (2018)

La modifica non sostanziale presentata nel corso dell’anno 2018 ha previsto la dismissione e ricollocazione di alcuni impianti esistenti localizzati all’interno del fabbricato produttivo. La scelta alla base di tali modifiche è da una parte quella di migliorare l’operatività degli impianti, dismettendo quelli con tecnologia più datata, dall’altra quella di preparare il layout aziendale per poter far fronte alle modifiche presentate in seguito.

Nello specifico si riepilogano di seguito gli impianti dismessi:

- Fustellatrice n. 1;
- Fustellatrice manuale n. 2;

- Linea 3, ovvero impianto per incollaggio rivestimenti;
- Linea 2 “Water jet”, ovvero la linea di fustellatura mediante taglio con getto d’acqua ad alta pressione. Questa modifica ha pertanto eliminato il consumo d’acqua, che dopo l’utilizzo era convogliata nella fossa delle acque di processo;

Gli impianti che sono invece stati rilocalizzati all’interno del fabbricato sono i seguenti:

- Fustellatrice n. 2, è stata inserita nella linea di agugliatura;
- Linea 4, ovvero impianto per imbustaggio di pannelli e feltri viene posizionata nell’area liberata dalla dismissione della linea “Water jet”.

Viene infine inserita una nuova linea di taglio in sostituzione della dismessa linea “Water jet”; si tratta di un impianto di taglio a seghetto ad alta frequenza denominato linea “Lectra”. Tale impianto non necessita di pompe ad alta pressione, non prevede l’utilizzo di acque di processo e pertanto il materiale a seguito del taglio non necessita di asciugatura. Le emissioni in atmosfera generate da questa attività sono sostanzialmente polveri filtrate da impianto filtrante a bordo macchina e avviate all’esistente camino C31.

Realizzazione di un forno fusorio di pretrattamento degli sfridi di lana di vetro per il riutilizzo nel processo produttivo (2019)

Gli sfridi di produzione, provenienti esclusivamente dai processi di produzione e trasformazione di EUROFIBRE S.p.A. sono da sempre stati gestiti come rifiuti prodotti. In un’ottica di sostenibilità e riduzione di consumi e rifiuti prodotti, la ditta ha previsto l’inserimento di un forno di pretrattamento in grado di trattare tali sfridi, recuperandolo quindi in testa al processo produttivo in percentuali definite assieme e alla materia prima in modo tale da ottenere una miscela (melogeno) che garantisca le caratteristiche chimiche e fisiche del prodotto finito.

Per il pretrattamento termico, la ditta ha optato per la pura combustione Oxy Fuel. Questa tecnologia non richiede alcun sistema di recupero dei gas combusti e del calore, aumenta la temperatura della fiamma, lavora senza azoto di zavorra nell’atmosfera del forno e riduce le

emissioni. Inoltre, offre una delle soluzioni più efficienti per la fusione del vetro soprattutto in termini di valori di NOx molto bassi ed emissioni ridotte di gas ad effetto serra.

Il nuovo forno presenta le seguenti capacità di trattamento:

- 3 t/giorno;
- 24 h di funzionamento per 5-7 giorni alla settimana

L'alimentazione del forno avviene a gas naturale (30-40 Smc/h) e ossigeno (60-80 mc/h).

Il materiale (sfridi) confezionato in balle, di dimensioni adeguate, viene caricato nel forno caldo ma con fiamme spente. Al termine del caricamento viene chiuso e il materiale permane all'interno un tempo variabile da 1 a 3 minuti prima di iniziare il trattamento del materiale per attivazione della combustione che consente di raggiungere la temperatura di circa 1250°C. A fiamme spente il riscaldamento progressivo del materiale permette di eliminare i materiali che costituiscono il supporto. Una volta raggiunta la temperatura voluta il materiale staziona per un tempo sufficiente per ottenere la fusione che omogeneizza la massa e gli conferisce caratteristiche idonee ad essere riutilizzato nel forno fusorio principale in percentuale definita e miscelato a materia prima.

Con l'inserimento del forno di pretrattamento viene inserito un nuovo punto di emissione a camino denominato "C38". A tale emissione sono convogliati sia i fumi in uscita dal forno che gli effluenti che fuoriescono dalla bocca di carico in fase di infornaggio. Prima dell'emissione a camino i fumi sono trattati mediante un sistema di abbattimento costituito da un sistema combinato di inertizzazione a secco con iniezione di calce idrata nei fumi e successiva filtrazione con filtro a maniche.

Sostituzione del forno di fusione del vetro con un forno a combustione sommersa (2020)

A seguito della valutazione dei rischi ed opportunità sviluppata nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, la ditta EUROFIBRE S.p.A. ha evidenziato alcuni elementi critici del proprio processo, che possono essere migliorati, di seguito riportati:

- a) il minor consumo di risorse, in particolare gas naturale, nel forno fusorio in quanto il riutilizzo di materiale, in percentuale adeguata rispetto alla materia prima, comporta una riduzione del fabbisogno energetico per portare a fusione l'intera massa;
- b) diminuzione di ossidi di azoto (NOx) e gas serra, dato il minor utilizzo di combustibile.

Definite le criticità e considerate le opzioni già esperite è stata individuata, come possibile soluzione, la realizzazione di un forno fusorio mediante combustione sommersa a Ossigeno/Metano.

Tale forno a combustione sommersa va a sostituire l'esistente forno fusorio mantenendone inalterata la capacità produttiva giornaliera pari a 35 t/giorno. Dal punto di vista tecnico il Forno a combustione sommersa è costituito da un recipiente cilindrico verticale, a doppia parete, raffreddato ad acqua.

Sul fondo del recipiente sono installati dei bruciatori a metano/ossigeno necessari alla fusione delle materie prime ed i cui gas di combustione verranno evacuati dall'alto. Ad ogni interruzione della combustione i bruciatori devono essere flussati (spurgo) con aria o azoto al fine di evitare l'ingresso di vetro fuso nei bruciatori e nelle tubazioni di gas e ossigeno.

La composizione (miscela) viene infornata tramite caricatori a coclea raffreddate ad acqua. Il vetro fuso è quindi fatto defluire attraverso un sifone connesso al forno in prossimità del fondo. Il sifone è dotato di un piccolo bruciatore metano/ossigeno montato sulla parte superiore del sifone al fine di mantenere la temperatura del vetro che fuoriesce dal sifone. Successivamente, il flusso di vetro viene fatto passare nel refiner e da qui nel canale di condizionamento prima del fibraggio. Il forno può essere fermato e svuotato tramite un drenaggio situato in parete in prossimità del fondo.

Alla base del camino è presente una griglia che consentirà l'ingresso di aria ambiente nel flusso dei fumi per raffreddarli. Un'altra presa d'aria è prevista sul condotto fumi di collegamento al filtro per assicurarsi che i gas di scarico siano sufficientemente raffreddati

prima di entrare nel filtro. Dal filtro i gas verranno aspirati dal ventilatore di coda e scaricati nell'atmosfera attraverso il camino esistente "C28". Per quanto concerne il filtraggio dei fumi in uscita dal forno viene mantenuto l'esistente sistema di filtraggio. Il nuovo forno di fusione prende il posto dell'esistente forno, pertanto la collocazione rimane la medesima.

3.0 ALTERAZIONI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI DERIVANTI DAL PROGETTO

Come riportato nello Studio Preliminare Ambientale e nella Relazione tecnica del processo produttivo, gli interventi di modifica proposti dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. non prevedono alcun genere di variazione strutturale dell'impianto esistente, non si prevedono infatti modifiche edilizie o incrementi dell'area produttiva. Unica eccezione di rilievo è rappresentata dall'installazione del nuovo camino "C38" a seguito dell'inserimento di un forno di pretrattamento degli sfridi di produzione. Per quanto detto non sarà generata nessuna alterazione diretta sulle componenti ambientali prospicienti l'area di intervento e gli habitat del Siti della Rete Natura 2000 IT3250016 e IT 3250010.

3.1 AMBIENTE IDRICO

Le modifiche impiantistiche comunicate dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. non prevedono alcuna variazione relativamente alla componente scarichi idrici ad oggi esistente ed autorizzata in quanto tali modifiche:

- a) coinvolgono solamente la superficie del fabbricato produttivo attualmente utilizzato, dunque una superficie pavimentata e coperta, dunque protetta dall'azione degli agenti atmosferici;
- b) non apportano alcuna variazione all'estensione e alla modalità di utilizzo della superficie scoperta dello stabilimento,

- c) le materie prime allo stato liquido pervengono in impianto all'interno di contenitori appositi (es. cisternette, fusti) e lo stoccaggio è effettuato all'interno del fabbricato in area coperta;
- d) le materie prime solide (polveri, granulati) pervengono in impianto tramite automezzi cisterna e sono scaricate con sistema pneumatico direttamente all'interno di silos. Nel caso di materie prime insaccate, il deposito avviene direttamente all'interno del fabbricato produttivo, dunque in area coperta e pavimentata;
- e) tutti i rifiuti prodotti dall'attività sono stoccati in modo adeguato all'interno di contenitori idonei, posizionati in area coperta oppure, qualora posizionati in area scoperta saranno mantenuti coperti; dunque, in ogni caso tutti i rifiuti risultano protetti dall'azione degli agenti atmosferici;
- f) I rifiuti liquidi prodotti dal trattamento delle acque di processo sono stoccati in apposita cisterna dotata di bacino di contenimento impermeabilizzato;
- g) i macchinari di nuovo inserimento non comportano la realizzazione di nuove fasi di processo, ad eccezione del forno di trattamento degli sfridi che tuttavia risulta essere analoga ai processi già in uso (forno fusorio).

Gli scarichi idrici generati dall'impianto continueranno quindi ad essere riconducibili a:

- *Acque reflue assimilabili al domestico*: provenienti dai servizi igienici dello stabilimento e avviate a rete di pubblica fognatura acque nere lungo via Venier, gestita da Piave Servizi S.p.A., con recapito finale al depuratore terminale di Quarto d'Altino;
- *Acque meteoriche di dilavamento*: raccolte da apposita rete di caditoie e quindi suddivise in "acque di prima pioggia" e "acque di seconda pioggia". Le acque di prima pioggia sono avviate a trattamento e quindi scaricate nella pubblica fognatura acque nere di via Venier con recapito finale al depuratore terminale di Quarto d'Altino, mentre le acque di seconda pioggia sono scaricate direttamente senza alcun

trattamento preventivo al fossato lungo via Venier e recapito finale nel canale “fossa storta”.

Le acque di processo utilizzate all'interno dello stabilimento sono invece gestite quali rifiuti liquidi e pertanto non generano alcun tipo di scarico.

Per quanto concerne il potenziale impatto sull'ambiente idrico, a giudizio del tecnico estensore del presente documento non vi sono potenziali rischi di alterazione rispetto alla situazione impiantistica attuale, in quanto:

- L'attività produttiva continua ad essere svolta con le medesime modalità autorizzate in area coperta e pavimentata;
- Sull'area esterna scoperta e pavimentata è presente un idoneo sistema di captazione delle acque meteoriche di dilavamento che permette il trattamento di tutte le acque di prima pioggia poi scaricate sulla rete fognaria acque nere;
- Tutti i rifiuti prodotti o le materie prime utilizzate nel processo produttivo sono stoccati all'interno di contenitori idonei in area coperta e pavimentata o comunque su area esterna pavimentata e dotati di copertura tale da evitare il contatto tra acque meteoriche e rifiuti/materia prima;
- In caso di eventi accidentali che possano comportare la fuoriuscita dai mezzi di sostanze pericolose (oli, idrocarburi, materie prime liquide) la ditta attua idonee procedure di pronto intervento atte al contenimento della fuoriuscita, alla pulizia della pavimentazione e alla rimozione dei rifiuti prodotti.

3.2 ATMOSFERA

Le modifiche impiantistiche nel tempo comunicate dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. prevedono alcune limitate variazioni del contesto emissivo secondo quanto riportato di seguito:

Emissione
20/06/2022
Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl

Sede legale: Via delle Industrie n. 29/h int. 7 – 30020 Marcon
Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. – P.Iva 03163140274 - Reg.
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.
BONAN LUIGI il 22/06/2022 15:36:09

Pag. 14 di 36

MASSARO DAVID il 22/06/2022 15:45:58
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

- a) La modifica non sostanziale ricevuta dalla Città Metropolitana di Venezia con prot. n. 94164 del 21.12.2018 (Pratica SUAP n. 02878960232-12122018-1557) inerente la riorganizzazione delle linee di taglio e fustellatura non ha comportato modifiche sostanziali alle emissioni in atmosfera, in quanto sono state dismesse la fustellatrice n. 1 e la fustellatrice manuale n. 3, mentre la fustellatrice n. 2 è stata inserita nella linea di agugliatura. Sempre in tale modifica è stata comunicata la dismissione della linea di incollaggio rivestimenti;
- b) La modifica non sostanziale acquisita dalla Città Metropolitana di Venezia con prot. n. 2902 del 15.01.2019 (Pratica SUAP n. 02878960232-14012019-1045), prevede la realizzazione di un forno fusorio di pretrattamento degli sfridi di lana di vetro per il riutilizzo del materiale nello stabilimento. La modifica prevede anche l'attivazione di un nuovo punto emissivo definito C38;
- c) La modifica di cui alla pratica SUAP n. 02878960232-25082020-1126 ha previsto la modifica del forno fusorio con una riduzione delle concentrazioni di NOx, SOx e CO emessi.

Le modifiche inoltre non comportano alcuna variazione in termini di capacità di trattamento giornaliera.

I punti di emissione convogliata a camino, sia nella situazione autorizzata che in quella post modifiche sono riassunti nella tabella seguente:

Tabella 2 – Sorgenti emmissive convogliate

Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limite autorizzato
Situazione autorizzata			
3	Fibraggio e polimerizzazione	Polveri	50 mg/Nmc
		Fenolo	10 mg/Nmc
		Formaldeide	3 mg/Nmc
		Ammoniaca	30 mg/Nmc
		SOV	10 mg/Nmc

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.

 Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
 V.INC.A.

Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limite autorizzato
		CO	100 mg/Nmc
14	Silos materie prime vetrose	Polveri	16 g/h
15	Silos materie prime vetrose	Polveri	16 g/h
16	Bilance materie prime vetrific.	Polveri	50 g/h
17	Trasporto materie prime a carico forno	Polveri	32 g/h
18	Trasporto materie prime a carico forno	Polveri	32 g/h
19	Miscelazione materie prime	Polveri	40 g/h
28	Forno fusorio	Polveri	20 mg/Nmc – 0,05 Kg/t di vetro
		NOx	500 mg/Nmc – 1 Kg/t di vetro
		SOx	150 mg/Nmc – 0,3 Kg/t di vetro
		HCl	10 mg/Nmc – 0,02 Kg/t di vetro
		HF	5 mg/Nmc – 0,01 Kg/t di vetro
		Metalli	1 mg/Nmc
		CO	100 mg/Nmc
29	Finitura e taglio linea 1	Polveri	580 g/h
30	Impianto Eurofloc	Polveri	560 g/h
31	Carrarmato linea agugliato	Ossidi di azoto	50 g/h
		Formaldeide	50 g/h
		Polveri	100 g/h
32	Pressa fustellatrice 1, fustellatrice manuale aspirazione DILO, 3 imballatrici a spinta, imbustato linea 4	Polveri	540 g/h
34	Nastro pressore riscaldato linea 1	Ossidi di azoto	100 g/h
		Formaldeide	90 g/h
		Polveri	200 g/h
35	Nastro pressore riscaldato linea 1	Ossidi di azoto	20 g/h
		Formaldeide	20 g/h
		Polveri	40 g/h
36	Sega manuale, polveri forno sfridi	Polveri	120 g/h

Camino (n.)	Reparto	Inquinante	Limite autorizzato
37	Impianto Italcos	Polveri	240 g/h
Situazione di modifica			
38	Forno di pretrattamento	Polveri	
		NOx	
		SOx	
		HCl	
		HF	
		Metalli	
		CO	

Al fine di valutare i potenziali impatti sulla matrice atmosfera generati dalle modifiche proposte dalla ditta EUROFIBRE SpA all'interno dello studio preliminare ambientale è stata effettuata la simulazione di diffusione delle emissioni a recettore nella situazione autorizzata ed a seguito delle modifiche. I risultati ottenuti dalle simulazioni sono stati poi raffrontati con i valori di qualità dell'aria stabiliti dal D.Lgs n. 155/2010.

Sulla base delle risultanze emerse dallo studio preliminare ambientale, si può affermare come lo scenario di progetto non comporti ricadute negative. Infatti i valori di concentrazione dei principali inquinati, calcolati mediante simulazione modellistica, sono infatti risultati inferiori allo standard di qualità del 5% fissato dal documento "Indicazioni per l'utilizzo di tecniche modellistiche per la simulazione della dispersione di inquinanti in atmosfera" redatto da ARPAV, mentre per i parametri Cloro (HCl), Fluoro (HF) e Formaldeide, l'incremento delle concentrazioni a recettore è pressoché trascurabile, pertanto l'impatto potenziale può definirsi come non significativo.

3.3 CLIMA ACUSTICO

L'attività gestita dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. si colloca all'interno di un'area identificata quale classe VI "Aree esclusivamente industriali" dal piano di classificazione acustica del comune di Marcon. Come definito dalla Determina di A.I.A., essendo l'impianto collocato

al confine con il comune di Venezia, ed essendo tali aree di prossimo sviluppo identificate quali aree di classe IV “Aree di intensa attività umana”, in caso di realizzazione delle strutture previste lo stabilimento dovrà essere in grado di garantire il rispetto dei limiti di emissione ed immissione assoluti e differenziali.

Secondo quanto rilevato nel documento di valutazione previsionale di impatto acustico redatto dal p.i. Mazzero Nicola, le modifiche apportate all’installazione A.I.A. non determinano la produzione di rumori in grado di alterare le condizioni di rumorosità già presenti all’interno e all’esterno degli ambienti di lavoro.

3.4 PAESAGGIO

Considerata l’ubicazione dell’impianto oggetto di valutazione, in virtù del fatto che non sono previste modifiche edilizie alla struttura già presente e che tutta l’attività di gestione rifiuti continuerà ad essere svolta all’interno dei fabbricati, è possibile stabilire che l’impianto produttivo della ditta EUROFIBRE S.p.A. non comporti alcuna alterazione al paesaggio rispetto alla situazione preesistente.

4.0 SITI RETE NATURA 2000 PIÙ PROSSIMI ALL’AREA DI INTERVENTO

Dall’analisi della cartografia di settore emerge che i Siti facenti capo alla Rete Natura 2000 maggiormente prossimi all’area di intervento sono i seguenti:

- IT3250016 “Cave di Gaggio” (SIC/ZPS) – distanza dal sito circa 1.000 m;
- IT3250010 “Bosco di Carpenedo” (SIC/ZPS) – distanza dal sito circa 4.100 m;

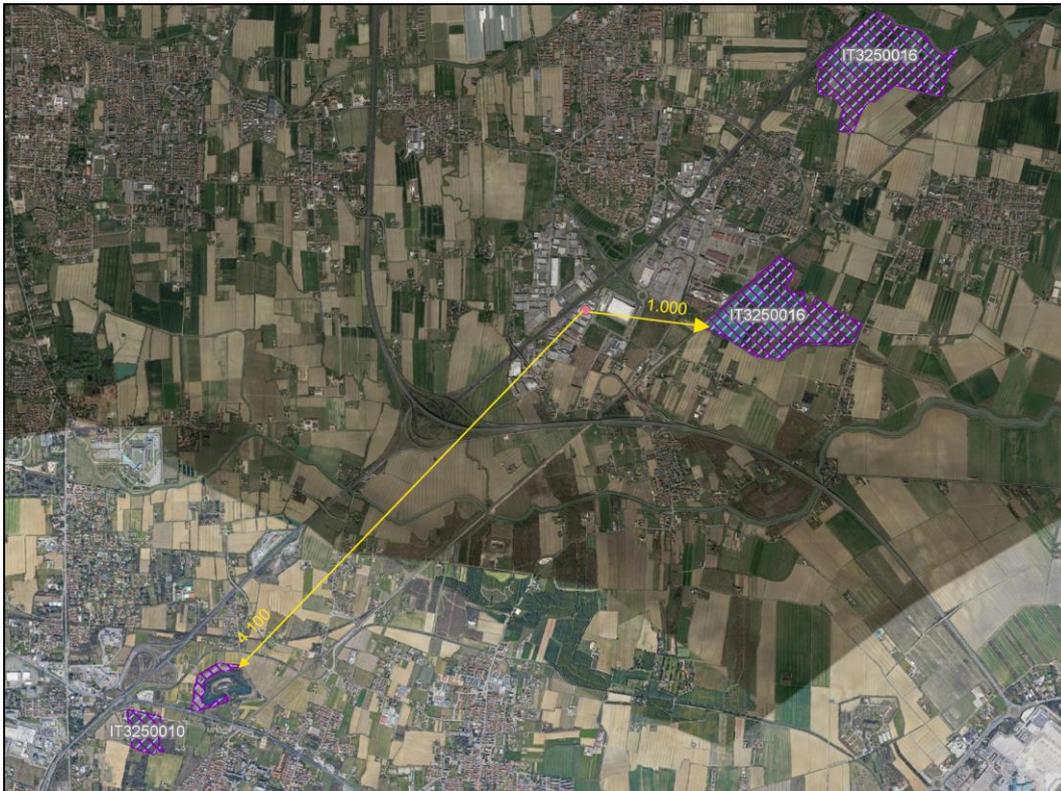


Immagine 3 – Distanze dai Siti Rete Natura più prossimi

5.0 CODICE, DENOMINAZIONE, LOCALIZZAZIONE E CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000 INTERESSATI

Si riportano di seguito le caratteristiche dei due siti rete natura 2000 interessati tratte dai relativi formulari standard.

IT3250010 – Bosco di Carpenedo

In base al Formulario Standard Natura 2000 il sito in questione presenta le seguenti identificazione e caratteristiche:

1. Tipologia: C (Sito proponibile come SIC identico alla ZPS designata)
2. Codice: IT3250010
3. Data compilazione: 199606 (anno mese);
4. Data aggiornamento: 200307 (anno mese);

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
V.INC.A.

5. Responsabile: Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Direzione Conservazione della Natura;
6. Data di proposta come SIC: 199509 (anno mese)
7. Data conferma come SIC: 200412 (anno mese);
8. Data classificazione come ZPS: 200308;
9. Localizzazione del centro del sito: Longitudine: E 12° 15' 1" Latitudine: 45° 30' 52"
10. Estensione dell'area (ha): 13;
11. Lunghezza del sito: 3 Km;
12. Altezza (slm): Min: 3 m – Max: 3 m – Med: 3 m
13. Regione Biogeografica: Continentale;
14. Tipi di HABITAT presenti:

Cod	% Coperta	Rapp.	Sup. Relativa	Grado di conservazione	Valutazione Globale
91F0	40	B	C	C	B
6410	30	B	B	B	B

Legenda:

Codice¹: 6410 Praterie con Molinia su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (Molinion caeruleae);

91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmenion minoris);

Rappresentatività: A: eccellente
B: buona
C: significativa
D: non significativa

Conservazione: A: Eccellente
B: Buona
C: Media o ridotta

Valutazione Globale: A: valore eccellente
B: valore buono
C: valore significativo

¹ (Allegato I al DPR n. 357/1997)

15. Uccelli elencati in Allegato I alla Direttiva 79/409/CEE

Cod	Nome	Popolazione				Valutazione Sito			
		Ripr	Migratoria			Pop	Cons	Isol	Glob
			Rip	Svern	Staz				
A082	Circus cyaneus				P	C	B	C	C
A338	Lanius collurio		P			C	B	C	C

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda valutazione delle specie nel sito:

- Conservazione: A= eccellente; B= buona; C= scarsa
- Isolamento: A= popolazione in gran parte isolata
B= popolazione non isolata ai margini dell'area di distribuzione
C= popolazione non isolata all'interno di una vasta area
- Globale: A= eccellente; B= buona; C= significativo)

16. Uccelli non elencati in Allegato I alla Direttiva 79/409/CEE

Cod	Nome	Popolazione				Valutazione Sito			
		Ripr	Migratoria			Pop	Cons	Isol	Glob
			Rip	Svern	Staz				
A086	Accipiter nisus			R		C	C	C	C
A324	Aegithalos caudatus	C				C	C	C	C
A087	Buteo buteo			C		C	C	C	C
A373	Coccothraustes Coccothraustes		V			B	B	B	B
A237	Dendrocopos major	C				C	C	C	C
A359	Fringilla coelebs		C			C	C	C	C
A221	Asio otus	P				C	C	C	C
A233	Jynx torquilla		C			C	C	C	C
A271	Luscinia megarhynchos		V			C	B	C	C
A329	Parus caeruleus		P			C	C	C	C
A330	Parus major		C			C	C	C	C
A235	Picus Viridis		V			C	B	C	C

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda valutazione delle specie nel sito:

- Conservazione: A= eccellente; B= buona; C= scarsa
- Isolamento: A= popolazione in gran parte isolata
B= popolazione non isolata ai margini dell'area di distribuzione
C= popolazione non isolata all'interno di una vasta area
- Globale: A= eccellente; B= buona; C= significativo

17. Anfibi e Rettili elencati in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE

Cod	Nome	Popolazione	Valutazione Sito
-----	------	-------------	------------------

Emissione
20/06/2022
Rev. n. 00

Studio AM. & CO. Srl
Sede legale: Via delle Industrie n. 29/h int. 7 - 30020 Marcon
Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg.
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000,00 I.V.
BONAN LUIGI il 22/06/2022 15:36:09
MASSARO DAVID il 22/06/2022 15:45:58
ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005
PROTOCOLLO GENERALE n. 2022/0105 del 22/06/2022

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.

 Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
 V.INC.A.

		Ripr	Migratoria			Pop	Cons	Isol	Glob
			Rip	Svern	Staz				
1220	Emys orbicularis	P				D			
1215	Rana latastei	R				C	C	A	B
1167	Triturus carnifex	P				C	B	C	B

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda valutazione delle specie nel sito:

- Conservazione: A= eccellente; B= buona; C= scarsa
- Isolamento: A= popolazione in gran parte isolata
B= popolazione non isolata ai margini dell'area di distribuzione
C= popolazione non isolata all'interno di una vasta area
- Globale: A= eccellente; B= buona; C= significativo

 18. Invertebrati elencati in Allegato II alla Direttiva 92/43/CEE

Cod	Nome	Popolazione				Valutazione Sito			
		Ripr	Migratoria			Pop	Cons	Isol	Glob
			Rip	Svern	Staz				
1084	Osmoderma eremita	P				D			
1083	Lucanus cervus	P				C	C	A	C
1088	Cerambyx cerdo	P				C	C	A	C

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda valutazione delle specie nel sito:

- Conservazione: A= eccellente; B= buona; C= scarsa
- Isolamento: A= popolazione in gran parte isolata
B= popolazione non isolata ai margini dell'area di distribuzione
C= popolazione non isolata all'interno di una vasta area
- Globale: A= eccellente; B= buona; C= significativo

 19. Specie importanti di Flora e Fauna non elencate negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
B	M	A	R	F	I	P			
		A					Bufo bufo	V	C
		A					Bufo viridis	C	C
		A					Hyla intermedia	C	C
		A					Rana dalmatina	C	C
		A					Rana klepton esculenta	C	C
	M						Erinaceus europaeus	C	C

	M						Martes foinea	V	C
	M						Meles meles	V	C
	M						Mustela nivalis	V	C
						P	Dactylorhizia incarnata	V	C
						P	Epipactis palustris	V	C
						P	Melampyrum nemorosum	R	B
						P	Nymphaea alba	P	D
						P	Orchis laxiflora	V	C
						P	Nymphaea alba	P	D
						P	Orchis laxiflora	V	C
						P	Platanthera chlorantha	V	C
						P	Orchis laxiflora	V	C
						P	Platanthera chlorantha	V	C
						P	Utricularia australis	V	A
			R				Anguis fragilis	V	C
			R				Coluber viridiflavus	C	C
			R				Lacerta bilineata	C	C
			R				Natrix natrix	P	C

legenda Gruppo: B= Uccelli; M= Mammiferi; A= Anfibi; R= Rettili; F: Pesci; I= Invertebrati; P= Vegetali

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda Motivazione: A=elenco del Libro rosso nazionale; B=specie endemiche; C=convenzioni internazionali; D= altri motivi

20. Descrizione del Sito

Relitto delle selve di querce insediatesi nell'ultimo post-glaciale; bosco pianiziale misto, ceduo, praterie di moliniato, grandi alberi di quercia isolati in praterie migliorate.

Tipi di habitat	% coperta
Praterie umide, Praterie di mesofite	30
Praterie migliorate	10
Foreste di caducifoglie	40
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	20

21. Qualità ed importanza del sito

Frammento di bosco pianiziale e prevalenza di *Quercus robur*, *Carpinus betulus*, *Acer campestre*, *Fraxinus ornus* e *Ulmus minor* (Carpino-Quercetum roboris, Carpinion illyricum). Ecosistema isolato, molto diverso dalle aree circostanti, fortemente antropizzate.

22. Vulnerabilità del sito

Coltivazioni, disboscamento, alterazione del sottobosco, espansione urbana.

IT3250016 – Cave di Gaggio

In base al Formulario Standard Natura 2000 il sito in questione presenta le seguenti identificazione e caratteristiche:

1. Tipa: C (Sito proponibile come SIC identico alla ZPS designata)
2. Codice: IT3250016
3. Data compilazione: 199606 (anno mese);
4. Data aggiornamento: 200307 (anno mese);
5. Rapporti con altri siti Natura 2000: nessuno;
6. Responsabile: Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio – Direzione Conservazione della Natura;
7. Data proposta come SIC: 199509;
8. Data conferma come SIC: 200412;
9. Data classificazione del sito come ZPS: 200308 (anno mese);
10. Localizzazione del centro del sito: Longitudine: E 12° 19' 26" Latitudine: 45° 33' 9"
11. Estensione dell'area (ha): 115,00;
12. Lunghezza del sito: 7 Km;
13. Altezza (slm): Min: 3 m – Max: 4 m – Med: 3 m
14. Regione Biogeografica: Continentale;

15. Tipi di HABITAT presenti:

Cod	% Coperta	Rapp.	Sup. Relativa	Grado di conservazione	Valutazione Globale
3150	5	B	C	B	B

Codice²: 3150: Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition;

Rappresentatività: A: eccellente
 B: buona
 C: significativa
 D: non significativa

Conservazione: A: Eccellente
 B: Buona
 C: Media o ridotta

Valutazione Globale: A: valore eccellente
 B: valore buono
 C: valore significativo

 16. Uccelli elencati in Allegato I alla Direttiva 79/409/CEE

Cod	Nome	Popolazione				Valutazione Sito			
		Ripr	Migratoria			Pop	Cons	Isol	Glob
			Rip	Svern	Staz				
A197	Chlidonias niger				C	C	C	C	C
A119	Porzana porzana				P	C	C	C	C
A195	Sterna albifrons				P	C	C	C	C
A151	Philomachus pugnax				P	C	C	C	C
A026	Egretta garzetta			C		C	C	C	C
A030	Ciconia nigra				V	C	C	C	C
A176	Larus melanocephalus				P	C	C	C	C
A131	Himantopus Himantopus				P	C	C	C	C
A023	Nycticorax nycticorax				C	B	B	C	B
A193	Sterna hirundo				C	C	C	C	C
A021	Botaurus stellaris				P	C	C	C	C
A032	Plegadis falcinellus				R	C	C	C	C
A022	Ixobrychus minutus		P			C	C	C	B
A082	Circus cyaneus			P		C	C	C	C
A029	Ardea purpurea				P	C	B	B	B
A024	Ardeola ralloides				P	C	C	C	C

² (Allegato I al DPR n. 357/1997)

A081	Circus aeruginosus		1p			C	B	B	B
A120	Porzana parva				P	C	C	C	C
A229	Alcedo atthis	C				C	C	C	C
A338	Lanius collurio		P			D			

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda valutazione delle specie nel sito:

- Conservazione: A= eccellente; B= buona; C= scarsa
- Isolamento: A= popolazione in gran parte isolata
B= popolazione non isolata ai margini dell'area di distribuzione
C= popolazione non isolata all'interno di una vasta area
- Globale: A= eccellente; B= buona; C= significativo

17. Specie importanti di Flora e Fauna non elencate negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE
B	M	A	R	F	I	P			
						P	Ludwigia palustris	C	A
						P	Poa palustris	C	A
						P	Typha laxmannii	V	D
						P	Urticularia australis	R	A

legenda Gruppo: B= Uccelli; M= Mammiferi; A= Anfibi; R= Rettili; F: Pesci; I= Invertebrati; P= Vegetali

legenda popolazione: C= comune; R= rara; V= molto rara; P= presente nel sito

legenda Motivazione: A=elenco del Libro rosso nazionale; B=specie endemiche; C=convenzioni internazionali; D= altri motivi

18. Descrizione del Sito

Ex cave di argilla abbandonate sulle quali si è ricostruita in parte una vegetazione naturale idro-igrofila sia erbacea che nemorale.

Tabella 3

Tipi di habitat	% coperta
Altri (inclusi abitati, strade discariche, miniere e aree industriali)	5
Torbiere, stagni, Paludi, Vegetazione di cinta	30
Brughiere, Boscaglie, Macchia, Garighe, Friganee	30
Praterie umide, Praterie di mesofite	30
Impianti forestali a monocultura (inclusi pioppeti e specie esotiche)	5

19. Qualità ed importanza del sito

Si tratta di una delle pochissime stazioni in cui è presente l'*Utricularietum australis* (Gaggio N) e l'aggr. A *Typha laxmannii* (Gaggio S). Diffusi inoltre tipi vegetazionali in via di scomparsa come laminati e cariceti. Presenza di entità in via di scomparsa. Importante area di sosta migratoria per aldeidi, anetidi, rallidi, caradiformi. Area di nidificazione Pavoncella e Corriere piccolo. Importanti presenze entomologiche.

20. Vulnerabilità del sito

Antropizzazione dei terreni contermini in area a forte sviluppo terziario.

Le informazioni seguenti, estratte dal “*Manuale nazionale di interpretazione degli habitat*” realizzato dalla Società Botanica Italiana, definiscono le caratteristiche generali degli habitat presenti nei siti della Rete Natura 2000 indagati:

91F0 - Foreste miste riparie di grandi fiumi a *Quercus robur*, *Ulmus laevis* e *Ulmus minor*, *Fraxinus excelsior* o *Fraxinus angustifolia* (*Ulmion minoris*)

Boschi alluvionali e ripariali misti meso-igrofilo che si sviluppano lungo le rive dei grandi fiumi nei tratti medio-collinare e finale che, in occasione delle piene maggiori, sono soggetti a inondazione. In alcuni casi possono svilupparsi anche in aree depresse svincolati dalla dinamica fluviale. Si sviluppano su substrati alluvionali limoso-sabbiosi fini. Per il loro regime idrico sono dipendenti dal livello della falda freatica. Rappresentano il limite esterno del "territorio di pertinenza fluviale".

6410 - Praterie con *Molinia* su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi (*Molinion caeruleae*)

Prati magri (poveri di nutrienti), da sfalcio, o talora anche pascolati, diffusi dai fondovalle alla fascia altimontana (sotto il limite del bosco), caratterizzati dalla prevalenza di *Molinia caerulea*, su suoli torbosi o argillo-limosi, a umidità costante o anche con significative variazioni stagionali, sia derivanti da substrati carbonatici che silicei.

3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamon* o *Hydrocharition*

Habitat lacustri, palustri e di acque stagnanti eutrofiche ricche di basi con vegetazione dulciacquicola idrofita azonale, sommersa o natante, flottante o radicante, ad ampia distribuzione, riferibile alle classi *Lemnetea* e *Potamete*.

La tabella seguente riporta invece l'elenco delle specie e degli habitat di specie presenti nei siti della rete Natura 2000 oggetto di valutazione.

Tabella 4

Habitat/Specie	Nome	Presenza nell'area oggetto di valutazione (considerando il lotto dello stabilimento ed i 100 m limitrofi)	Significatività negativa delle influenze dirette	Significatività negativa delle influenze indirette	Presenza di effetti sinergici e cumulativi
Codice					
91F0		no	nessuna	nessuna	nessuna
6410		no	nessuna	nessuna	nessuna
3150		no	nessuna	nessuna	nessuna
A082	Circus cyaneus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A338	Lanius collurio	no	nessuna	nessuna	nessuna
A086	Accipiter nisus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A324	Aegithalos caudatus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A087	Buteo buteo	no	nessuna	nessuna	nessuna
A373	Coccothraustes Coccothraustes	no	nessuna	nessuna	nessuna
A237	Dendrocopos major	no	nessuna	nessuna	nessuna
A359	Fringilla coelebs	no	nessuna	nessuna	nessuna
A221	Asio otus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A233	Jynx torquilla	no	nessuna	nessuna	nessuna
A271	Luscinia megarhynchos	no	nessuna	nessuna	nessuna
A329	Parus caeruleus	no	nessuna	nessuna	nessuna

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
V.INC.A.

A330	Parus major	no	nessuna	nessuna	nessuna
A235	Picus Viridis	no	nessuna	nessuna	nessuna
1220	Emys orbicularis	no	nessuna	nessuna	nessuna
1215	Rana latastei	no	nessuna	nessuna	nessuna
1167	Triturus carnifex	no	nessuna	nessuna	nessuna
1084	Osmoderma eremita	no	nessuna	nessuna	nessuna
1083	Lucanus cervus	no	nessuna	nessuna	nessuna
1088	Cerambyx cerdo	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Bufo bufo	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Bufo viridis	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Hyla intermedia	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Rana dalmatina	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Rana klepton esculenta	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Erinaceus europaeus	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Martes foina	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Meles meles	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Mustela nivalis	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Dactylorhiza incarnata	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Epipactis palustris	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Melampyrum nemorosum	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Nymphaea alba	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Orchis laxiflora	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Nymphaea alba	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Orchis laxiflora	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Platanthera chlorantha	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Orchis laxiflora	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Platanthera chlorantha	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Utricularia australis	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Anguis fragilis	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Coluber viridiflavus	no	nessuna	nessuna	nessuna

Emissione
20/06/2022

Rev. n. 00

Studio AM. & CO. SrlSede legale: Via delle Industrie n. 29/h int. 7 - 30020 Marcon
Tel. 041.5385307 Fax 041.2527420 C.F. - P.Iva 03163140274 - Reg.
Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Imprese 03163140274 Cap. Sociale € 10.000.00 I.V.
BONAN LUIGI il 22/06/2022 15:36:09

Pag. 29 di 36

MASSARO DAVID il 22/06/2022 15:45:58

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE n. 2022/02/195-11/22/06/2022

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.

 Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
 V.INC.A.

non codificato	Lacerta bilineata	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Natrix natrix	no	nessuna	nessuna	nessuna
A197	Chlidonias niger	no	nessuna	nessuna	nessuna
A119	Porzana porzana	no	nessuna	nessuna	nessuna
A195	Sterna albifrons	no	nessuna	nessuna	nessuna
A151	Philomachus pugnax	no	nessuna	nessuna	nessuna
A026	Egretta garzetta	no	nessuna	nessuna	nessuna
A030	Ciconia nigra	no	nessuna	nessuna	nessuna
A176	Larus melanocephalus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A131	Himantopus Himantopus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A023	Nycticorax nycticorax	no	nessuna	nessuna	nessuna
A193	Sterna hirundo	no	nessuna	nessuna	nessuna
A021	Botaurus stellaris	no	nessuna	nessuna	nessuna
A032	Plegadis falcinellus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A022	Ixobrychus minutus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A082	Circus cyaneus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A029	Ardea purpurea	no	nessuna	nessuna	nessuna
A024	Ardeola ralloides	no	nessuna	nessuna	nessuna
A081	Circus aeruginosus	no	nessuna	nessuna	nessuna
A120	Porzana parva	no	nessuna	nessuna	nessuna
A229	Alcedo atthis	no	nessuna	nessuna	nessuna
A338	Lanius collurio	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Ludwigia palustris	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Poa palustris	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Typha laxmannii	no	nessuna	nessuna	nessuna
non codificato	Urticularia australis	no	nessuna	nessuna	nessuna

6.0 FATTORI DI PRESSIONE INDAGATI

Vengono nel seguito analizzati i fattori previsti dall'Allegato B alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017 compatibili con l'intervento in valutazione e considerati nelle valutazioni di cui al capitolo successivo.

Tabella 5

Codice	Descrizione
E01	Aree urbane, insediamenti umani
E01.01	Urbanizzazione continua
E02	Aree industriali e commerciali
E02.01	Fabbriche
E02.02	Magazzini di stoccaggio
E02.03	Altre aree commerciali o industriali (inclusi centri commerciali)
E05	Aree per lo stoccaggio di materiali, merci, prodotti
G01.03	Attività con veicoli motorizzati
G01.03.01	Attività con veicoli motorizzati su strada
G05.09	Presenza di cancelli, recinzioni
H01	Inquinamento delle acque superficiali
H01.01	Inquinamento puntuale nelle acque superficiali dovuto a impianti industriali
H04	Inquinamento atmosferico e inquinanti aerodispersi
H06.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori
H06.01.01	Inquinamento da rumore e disturbi sonori puntuali o irregolari

7.0 ILLUSTRAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO A CONSIDERARE LA NON SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI SUI SITI NATURA 2000

Le modifiche comunicate dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. sono relative ad un impianto produttivo esistente, ubicato all'interno di un'area idonea di tipo produttivo, e non prevedono la realizzazione di alcun intervento di tipo edilizio che possa apportare modifiche alle strutture preesistenti. Le varianti inoltre non apporteranno alcuna alterazione negativa alle matrici ambientali coinvolte che si sviluppano nell'intorno dell'area di intervento, come argomentato nel contesto dello Studio di Impatto Ambientale.

A giudizio del tecnico estensore del presente documento, gli interventi di modifica proposti dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. potenzialmente non avranno effetti negativi diretti o indiretti sui Siti della Rete Natura 2000 IT3250016 e IT3250010 in quanto:

- 1) L'impianto produttivo di EUROFIBRE S.p.A. è esistente ed in funzione da diversi anni. Come tale è soggetto ai normali controlli periodici dei principali fattori emissivi, dalle cui risultanze si evince il rispetto di tutti i limiti imposti a livello autorizzativo;
- 2) L'area di intervento si trova all'esterno dei siti Natura 2000 indagati per cui non ha una influenza diretta nella perdita di superficie degli habitat prioritari o secondari presenti in tali aree;
- 3) Valutata l'attività svolta dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. non si riscontra nessun potenziale effetto di propagazione di sostanze all'esterno del perimetro dell'impianto che possano in qualche modo determinare un effetto indiretto di perdita di superficie degli habitat all'interno dei SIC e ZPS;
- 4) Per le stesse motivazioni esposte al punto precedente non viene evidenziata alcuna frammentazione dell'ecosistema dovuta alla realizzazione dell'intervento proposto dalla ditta EUROFIBRE S.p.A.;

- 5) L'attività della ditta EUROFIBRE S.p.A., con particolare riferimento agli interventi di modifica, non incide sul ciclo biologico della specie animali e vegetali presenti nei due siti della "Rete Natura 2000" per cui non si rileva alcun rischio di perdita di specie;
- 6) La distanza dell'area di intervento dai siti Rete Natura 2000 è notevole, per cui non è rilevabile alcuna possibile perturbazione dei SIC e ZPS. L'attività svolta dalla ditta EUROFIBRE S.p.A. infatti non prevede l'introduzione di nuove specie alloctone che possano in qualche modo perturbare gli equilibri ecologici di tali siti;
- 7) Non sono previsti interventi edilizi che possano mutare le strutture ad oggi presenti; pertanto, non si rilevano fattori che possano in qualche modo influenzare le rotte degli uccelli migratori;
- 8) Le emissioni prodotte dall'impianto (emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore) sono compatibili con i limiti emissivi previsti dalla specifica normativa di settore, e non determinano impatti potenziali negativi nei confronti dell'ambiente limitrofo, compresi i Siti Rete Natura 2000 indagati;
- 9) Per quanto concerne la potenziale incidenza dell'impianto riconducibile all'emissione acustica indotta dallo stesso, si evidenzia che la distanza minima delle aree di gestione produttive dal perimetro dei Siti della Rete Natura 2000 indagati è elevata, pertanto sufficiente a garantire un elevato livello di attenuazione di propagazione dell'onda sonora. Quanto detto consente di escludere potenziali incidenze negative sui siti Natura 2000 dovute alla componente acustica;
- 10) I fattori di Vulnerabilità dei Siti della Rete Natura 2000 IT32500216 e IT3250010 riguardano interventi diretti dell'uomo all'interno del perimetro di tali aree o sulle aree contermini e sono riconducibili a:
 - a. Antropizzazione dei terreni contermini in area a forte sviluppo terziario;
 - b. Espansione urbana;
 - c. Coltivazioni;

- d. Disboscamento;
- e. Alterazione del sottobosco

Nessuno di questi fattori è correlabile con gli interventi di modifica dell'attività di EUROFIBRE S.p.A., l'attività produttiva è infatti esistente e operativa da molti anni e non è prevista alcuna operazione di espansione.

8.0 CONSULTAZIONE CON GLI ORGANI E GLI ENTI COMPETENTI IN MERITO AL SITO – FONTI E RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE

Viene nel seguito riportato lo schema di sintesi delle informazioni rilevate e delle determinazioni riportate ai capitoli precedenti:

Dati identificativi del piano, progetto o intervento	
Titolo	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. (art. 19 D.Lgs. 152/2006) finalizzata alla modifica Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. 56007/2015 del 01.07.2015
Proponente	EUROFIBRE S.p.A.
Autorità procedente	Città Metropolitana di Venezia
Autorità competente all'approvazione	Città Metropolitana di Venezia
Professionisti incaricati dello studio	Ing. Bonan Luigi – Dott. David Massaro
Comuni interessati	Comune di Marcon
Descrizione sintetica	Le modifiche apportate sono di carattere logistico e impiantistico legate ad uno sviluppo tecnologico finalizzato alla sostenibilità e all'economicità dei processi. In tal senso le modifiche prevedono la sostituzione di alcuni macchinari (es. forno fusorio) e la dismissione di altri, e l'inserimento di un nuovo forno di pretrattamento degli sfridi di produzione.
Indicazioni di altri Piani, progetti o interventi che possano dare effetti congiunti	nessuno
Codice e denominazione dei Siti Rete Natura 2000 interessati	IT3250010 "Bosco di Carpenedo" e IT3250016 "Cave di Gaggio"
Valutazione della Significatività degli effetti	
Esito dello studio di selezione preliminare e	Lo Studio di Selezione ha portato il tecnico

sintesi della valutazione circa gli effetti negativi sul sito o sulla regione biogeografica	estensore del presente documento ad affermare che a seguito delle modifiche comunicate non prevedono vengano generati effetti negativi sui Siti Natura 2000 oggetto di indagine
Consultazione con gli Organi ed Enti competenti, soggetti interessati e risultati della consultazione	Considerate la semplicità e a chiarezza degli interventi non si è ritenuto necessario consultare gli Enti

Dati raccolti per l'elaborazione – bibliografia			
Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Responsabili della verifica	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Formulari Rete Natura 2000	Soddisfacente	Ing. Luigi Bonan	Presso Studio AM. & CO. Srl Via delle Industrie n.29/h Marcon (VE)
Atlante della laguna di Venezia			
BONOMETTO L, 2003. Ecologia applicata e ripristino ambientale nella Laguna di Venezia: analisi e classificazione funzionale delle barene e delle tipologie di intervento sulle barene. Comune di Venezia	Soddisfacente	Ing. Luigi Bonan	
Guida Metodologica della Commissione Europea alle disposizioni dell'art. 6, paragrafi 3 e 4 della Direttiva "habitat" 92/43/CEE;	Soddisfacente	Ing. Luigi Bonan	
Note Esplicative inerenti il Formulario Standard per la raccolta dei dati", reperibili sul sito internet della Regione Veneto	Soddisfacente	Ing. Luigi Bonan	
Manuale delle Valutazioni di Incidenza Ambientale della Comunità Europea	Soddisfacente	Ing. Luigi Bonan	

Committente:
EUROFIBRE S.p.A.Elaborato: Relazione di non assoggettabilità a
V.INC.A.**DICHIARAZIONE FIRMATA**

Per quanto riportato ai capitoli precedenti, è possibile stabilire con ragionevole certezza scientifica, l'assenza di effetti significativi negativi sul Sito della Rete Natura 2000 IT3250016 e IT3250010 dovuti alla realizzazione e all'esercizio delle modifiche proposte dalla ditta EUROFIBRE S.p.A.

Marcon, li 20 giugno 2022

Il Tecnico

